



Per noi la protezione dei dati personali è un argomento molto serio per cui desideriamo, in aggiunta a quanto già comunicato con l'informativa a voi fornita ex art. 13 del regolamento (UE) 2016/679, dare un'ulteriore idonea informativa alle nostre iscritte in merito gli obblighi imposti all'Ordine dal D.L. 44/2021:

*“1. In considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, fino alla completa attuazione del piano (...) al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza, gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività' nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, para farmacie e negli studi professionali sono obbligati a sottoporsi a vaccinazione gratuita per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2.*

*La vaccinazione costituisce requisito essenziale per l'esercizio della professione e per lo svolgimento delle prestazioni lavorative rese dai soggetti obbligati (...).*

*2. Solo in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale, la vaccinazione di cui al comma 1 non è obbligatoria e può essere omessa o differita.*

*3. Entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascun Ordine professionale territoriale competente trasmette l'elenco degli iscritti, con l'indicazione del luogo di rispettiva residenza, alla regione o alla provincia autonoma in cui ha sede. Entro il medesimo termine i datori di lavoro degli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie, socio-assistenziali, pubbliche o private, nelle farmacie, parafarmacie e negli studi professionali trasmettono l'elenco dei propri dipendenti con tale qualifica, con l'indicazione del luogo di rispettiva residenza, alla regione o alla provincia autonoma nel cui territorio operano”.*

Pertanto, si ritiene utile rappresentare come:

**Le categorie di dati** che vengono sottoposti a trattamento (trasmissione) sono di tipo identificativo limitati a quanto richiesto dalla norma (nome cognome, residenza regione o provincia autonoma di appartenenza), i quali di fatto essendo inseriti in un albo risultano già di dominio pubblico.

**La base giuridica** del trattamento che legittima la predetta trasmissione dei dati consiste in un obbligo di legge a cui è connesso un compito di interesse pubblico.

**La finalità** è il perseguimento di un interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, attraverso l'agevolazione della raccolta dei dati per consentire alla Regione o Provincia autonoma di procedere con la campagna vaccinale di prevenzione dal contagio da SARS-CoV-2, attraverso l'acquisizione dei dati anagrafici dei professionisti sanitari (gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività' nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, para farmacie e negli studi professionali),

al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza.

**I Diritti del Soggetto Interessato che l'interessato può far valere sono i seguenti, ove coerentemente esercitabili con riferimento alla specifica situazione di emergenza:**

- diritto di accesso dell'interessato [art. 15 del Regolamento UE];
- diritto di rettifica dei propri Dati Personali [art. 16 del Regolamento UE];
- diritto alla cancellazione dei propri Dati Personali senza ingiustificato ritardo ("diritto all'oblio") [art. 17 del Regolamento UE];
- diritto di limitazione di trattamento dei propri Dati Personali [art. 18 del Regolamento UE];
- diritto alla portabilità dei dati [art. 20 del Regolamento UE];
- diritto di opposizione al trattamento dei propri Dati Personali [art. 21 del Regolamento UE];
- diritto di non essere sottoposto a processi decisionali automatizzati [art. 22 del Regolamento UE].

I suddetti diritti possono essere esercitati secondo quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 inviando, anche, una e-mail al seguente indirizzo [ostetriche.svim@libero.it](mailto:ostetriche.svim@libero.it).

**Tuttavia è d'obbligo chiarire come:**

**l'esercizio del diritto di opposizione di cui all'art. 21 del GDPR nel caso di specie risulta limitato ai sensi dell'art. 23 dello stesso Regolamento 2016/679, sussistendo un interesse pubblico prevalente.**

**Tale comunicazione deve considerarsi altresì quale risposta, nei termini di legge, a qualsivoglia richiesta di esercizio del diritto avanzata dall'interessato in merito al suo rifiuto circa l'obbligo di trasferimento dei suoi dati da parte dell'Ordine di riferimento alle Istituzioni.**

L'Ordine garantirà la comunicazione dei dati strettamente richiesti dalla norma, verificando l'appartenenza dell'iscritto alle categorie specificate nella normativa in oggetto (strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, para farmacie e negli studi professionali), ciò nel pieno rispetto del principio di "minimizzazione".

Si rinvia all'informativa ex art. 13 già a voi comunicata per le ulteriori informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/2021.

09 aprile 2021

Il Presidente